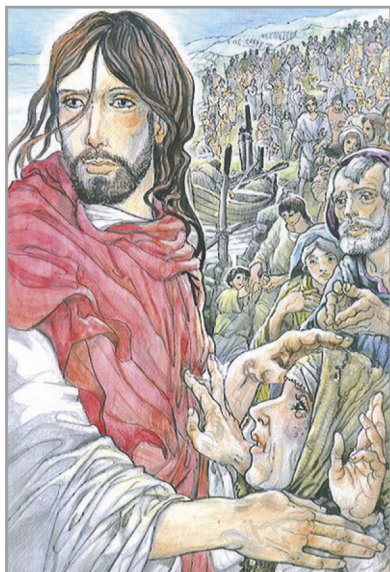




LA DOMENICA



IL RIPOSO DELLA COMPASSIONE

«**G**uai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo», così Dio ammonisce attraverso il profeta Geremia. Dio, però, non si ferma alla minaccia e al rimprovero; la sua parola diventa sempre promessa: «Radunerò io stesso il resto delle mie pecore» (*I Lettura*). La promessa si attua in Gesù, il germoglio giusto che Dio promette a Israele. Marco ci parla infatti dei sentimenti con cui Gesù ha compassione delle folle, «pecore senza pastore», solitarie, disperse, proprio perché nessuno le radunava in unità (*Vangelo*). Di conseguenza, la prima cosa che Gesù fa è «insegnare loro molte cose».

Quella di Gesù è sempre una parola per i dispersi, una parola che convoca, raduna, crea relazioni, stabilisce legami forti. Gesù aveva promesso riposo ai discepoli stanchi per la loro missione. Non c'è però possibilità di riposare, perché sovrappiungono le folle di cui bisogna avere cura. Del resto, il vero riposo che Gesù ci dona è accogliere nel suo sguardo di compassione e di tenerezza, che sempre riunisce i dispersi. Egli è infatti la nostra pace, colui che dei due fa una cosa sola (*II Lettura*).

fr. Luca Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ *Di fronte al dramma del popolo trascurato dai suoi pastori, Geremia annuncia un intervento diretto di Dio nella cura del suo gregge. Donerà al popolo un vero pastore, Gesù, il figlio di Davide, che prova per il popolo la compassione di Dio.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 53/54,6.8) *in piedi*

Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita. A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, o Signore, perché tu sei buono.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Sii propizio a noi tuoi fedeli, o Signore, e donaci in abbondanza i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre vigilanti nel custodire i tuoi comandamenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 3

Oppure:

C - O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante presenza del Signore risorto, donaci di riconoscere in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ger 23,1-6

seduti

Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.

Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: ¹«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.

²Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

³Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. ⁴Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore.

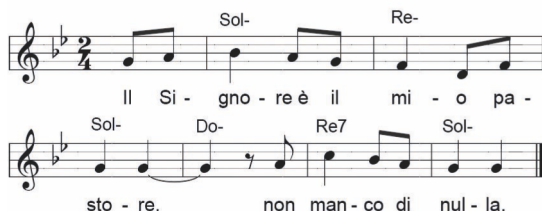
⁵Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. ⁶Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22/23

R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.



Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con

me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 2,13-18

Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ¹³ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

¹⁴Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

¹⁵Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, ¹⁶e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.

¹⁷Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. ¹⁸Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 10,27)

in piedi

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 6,30-34

Erano come pecore che non hanno pastore.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³⁰gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. ³¹Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

³²Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. ³³Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

³⁴Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Gesù ci rivela lo sguardo di compassione e di tenerezza del Padre. Sapendoci custoditi dalla sua misericordia, lo invochiamo con fiducia.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

R Rivelaci la tua tenerezza, o Padre.

1. Per la Chiesa: sappia essere accogliente e capace di concedere riposo a tutti coloro che sono dispersi, smarriti, affaticati dalle prove della vita. Preghiamo:

2. Per quanti amministrano le nostre città e paesi: prestino attenzione ai veri problemi e portino sollievo a coloro che soffrono per la solitudine e la dispersione sociale. Preghiamo:

3. Per operatori di pace: nelle tante situazioni di conflitto, di sofferenza e di odio che lacerano l'umanità sappiano annunciare la Parola consolante e pacificatrice del Vangelo. Preghiamo:

4. Per noi qui radunati: l'ascolto della Parola e la celebrazione della Pasqua del Signore apra i nostri cuori al ringraziamento e ci renda segno di comunione tra i fratelli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono e misericordioso, ascolta la nostra supplica ed esaudiscila. Accordaci di accogliere la tua parola come annuncio di pace e di comunione, e di condividerla con tutti coloro che hanno sete di relazioni autentiche. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedicesti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. II: Il mistero della redenzione, Messale 3a ed., p. 360.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale. Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Ap 3,20)

Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Cristo Gesù, Salvatore (633); *Tutti accorriamo* (753). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; Il Signore è il mio pastore (88). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Il Signore è il mio pastore (661); Hai dato un cibo (658). *Congedo:* Ave, Maria (571).

PER ME VIVERE È CRISTO

Grazie all'Eucaristia, il cristiano è veramente ciò che mangia! La nostra partecipazione al corpo ed al sangue di Cristo non tende che a ciò: farci diventare quello che mangiamo.

— San Leone Magno

Essere «famiglia di famiglie» per dare speranza al mondo

Se parlando di famiglia riproporre il modello della “fuga in Egitto” pare oggi fuori luogo, sembra invece opportuno puntare su alcuni cardini essenziali, affinché la famiglia ritrovi sé stessa per respirare speranza nuova, insieme ad altre, come “famiglia di famiglie”. Una vera sfida! Per questo il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, in occasione dell’Anno dedicato alla famiglia, ha messo a disposizione di diocesi, università e movimenti ecclesiali alcuni strumenti di spiritualità familiare e di formazione mirata che vanno dall’educare all’affettività dei giovani, al preparare i nubendi, alla santità vista nella quotidianità della coppia.

La Chiesa domestica potrà rivelarsi nella sua bellezza se amata e custodita dalla Chiesa madre nel dono che le è proprio, integrata in quell’unità che fa dei due sacramenti – sacerdozio e matrimonio – un unico servizio teso alla venuta del Regno in mezzo ai popoli. Lo esplicitano gli obiettivi di questo anno: si muovono quei fronti tipici dell’ambito della nuova evangelizzazione che vede la famiglia al suo centro come soggetto impegnato nella tutela necessaria alla vita umana dal concepimento agli ultimi istanti terreni. Attenzione verrà data, in questo anno dedicato alla famiglia, anche ad altri temi: la formazione ai sacramenti dei bambini, il coinvolgimento dei giovani in momenti di evangelizzazione missionaria, la cura degli anziani, messi troppo spesso da parte da una cultura dello scarto o dell’indifferenza.

Questo dedicato alla famiglia è dunque un anno impegnativo, tenuto conto sia degli obiettivi sia del contesto di crisi “aggiuntiva” che le famiglie vivono, a livello mondiale, a causa della pandemia, ma anche, purtroppo, delle molte scelte errate compiute dai governi. Tutto dovrà, infine, confluire nel X Incontro mondiale delle Famiglie che si celebrerà a Roma il 26 giugno 2022.

don Vittorio Stesuri, ssp



GERD ALTMANN / PIXABAY

CALENDARIO

(19-25 luglio 2021)

XVI Domenica del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

19 L Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria. Alcuni scribi e farisei chiedono a Gesù un segno. Ma è Gesù stesso il grande segno da accogliere con fede. *S. Macrina; S. Simmaco.* Es 14,5-18; Cant. Es 15,1-6; Mt 12,38-42.

20 M Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria. La famiglia di Dio è formata da coloro che fanno la sua volontà. Tutti siamo figli dell’unico Padre, chiamati a seguirlo nell’amore. *S. Apollinare (mf); S. Aurelio.* Es 14,21-31; Cant. Es 15,8-10.12.17; Mt 12,46-50.

21 M Diede loro frumento dal cielo. L’invito della parabola del seminatore è di rendere il nostro cuore un terreno buono per accogliere la parola di Dio e farla fruttificare. *S. Lorenzo da Brindisi (mf); S. Prassede; S. Alberico Crescitelli.* Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9.

22 G S. Maria Maddalena (f, bianco). Ha sete di te, Signore, l’anima mia. Dopo averle placato le lacrime, Gesù affida alla Maddalena la missione di annunciare la sua Risurrezione. *B. Agostino da Biella; S. Gualtiero.* Ct 3,1-4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18.

23 V S. Brigida patr. d’Europa (f, bianco). Benedirò il Signore in ogni tempo. Noi siamo legati a Gesù come i tralci alla vite. Portando frutto glorifichiamo il Padre e diventiamo discepoli di Cristo. *S. Giovanni Cassiano.* Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8.

24 S Offri a Dio come sacrificio la lode. Non ha senso dividere grano e zizzania mentre crescono insieme. È necessario attendere i tempi della maturazione; allora il bene prevarrà sul male. *S. Charbel Makhluf (mf); S. Cristina di Bolsena; S. Eufrazia.* Es 24,3-8; Sal 49; Mt 13,24-30.

25 D - XVII Domenica del T.O. / B. - I sett. del Salterio. *San Giacomo ap. 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15.* **L. Giallorenzo**

scintille

Per chi ha qualche idea di ciò che è la grazia, il vero problema non è la grazia. Il vero problema è la mancanza di grazia e l’ingratitudine.

– Charles Péguy



Maria con te
IL PRIMO SETTIMANALE
MARIANO
IN EDICOLA E PARROCCHIA
A SOLO 1 €

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✱ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

